



Scheda di Sicurezza

ART: 7075 FREEDOM P.U. 15/15

Ottobre 2014 Rev. 5

Pagina: 1/11

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

Nome commerciale **FREEDOM P.U. 15/15**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

**Uso domestico e civile. Insetticida efficace contro mosche, zanzare, scarafaggi ed altri insetti nocivi e molesti.
Prodotto in formulazione acquosa, appositamente studiato per l'impiego domestico con nebulizzatore meccanico. È inodore e non contiene solventi organici, non contiene gas propellenti ritenuti dannosi per l'ozono.
Non impiegare in agricoltura**

Usi sconsigliati:

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

EUROEQUIPE s.r.l

Indirizzo

via del Lavoro, 3

Località e Stato

40053 Valsamoggia Loc. Crespellano (BO)

ITALIA

tel. 051/734808

fax 051/734474

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di
sicurezza

info@sandokan.com



Scheda di Sicurezza

ART: 7075 FREEDOM P.U. 15/15

Ottobre 2014 Rev. 5

Pagina: 2/11

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a uno dei seguenti centri:

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aquatic Acute 1 H400

Aquatic Chronic 1 H410

2.1.2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

SIMBOLI DI PERICOLO: N, pericoloso per l'ambiente;

FRASI R: 50/53

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Scheda di Sicurezza

ART: 7075 FREEDOM P.U. 15/15

Ottobre 2014 Rev. 5

Pagina: 3/11

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

- H400** Molto tossico per gli organismi acquatici (pericoloso per l'ambiente acquatico-pericolo acuto, cat.1).
- H410** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
- P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P273** Non disperdere nell'ambiente.
- P280** Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.
- P501** Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

2.3. Altri pericoli.

- 2** CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.
- 13** CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
- 20/21** NON MANGIARE, NÉ BERE, NÉ FUMARE DURANTE L'IMPIEGO.
- 23** NON RESPIRARE GLI AEROSOLI
- 24** EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE
- 45** IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE, CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARE L'ETICHETTA).
- 61** NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.



Scheda di Sicurezza

ART: 7075 FREEDOM P.U. 15/15

Ottobre 2014 Rev. 5

Pagina: 4/11

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Descrizione chimica: Insetticida, tensioattivi non ionici, coformulanti in miscela.

Contiene:

NOME CHIMICO	Conc. %.	Classificazione 67/548/CEE.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
d-PHENOTRIN PURO CAS 188023-86-1 EINECS 247-404-5 EU INDEX // Reg n° : non soggetto	0,15%	N; R50/53	Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410
d-ALLETRINA CAS 231937-89-6 EINECS 209-542-4 EU INDEX 006-025-00-3 Reg n° : non soggetto	0,15%	Xn, N; R20/22, R50/53	Acute Tox. 4 H302 Acute Tox. 4 H332 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Misure di carattere generale:	Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.
Contatto con gli occhi:	Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE AL MEDICO. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
Contatto con la pelle:	Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.



Scheda di Sicurezza

ART: 7075 FREEDOM P.U. 15/15

Ottobre 2014 Rev. 5

Pagina: 5/11

Inalazione: Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.
Ingestione: Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al capitolo 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Trattamento sintomatico e controllo delle funzioni vitali.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione appropriati: Polvere dry, CO₂, acqua nebulizzata, schiuma.
Mezzi di estinzione da evitare: Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI PARTICOLARI DI INCENDIO

In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Equipaggiamento di protezione: Indossare idoneo autorespiratore (soprattutto in locali chiusi) ed indumenti protettivi completi.
Procedure speciali: Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Usare idonei mezzi di protezione individuale (vedere sez. 8). Non fumare od usare fiamme libere

6.2. Precauzioni ambientali.

Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

In caso di spandimento sul suolo, raccogliere il prodotto con scopa e paletta senza sollevare polvere. Depositare il materiale raccolto in contenitori per lo smaltimento (vedere sezione 13).



Scheda di Sicurezza

ART: 7075 FREEDOM P.U. 15/15

Ottobre 2014 Rev. 5

Pagina: 6/11

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare di mangiare, bere e fumare. Impiegare indumenti protettivi adatti (vd.8). Dopo la manipolazione lavarsi con acqua e sapone: garantire una buona ventilazione dei luoghi di lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici. Possibilmente conservare a temperature comprese fra 5°C e 30°C.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Si vuole segnalare l'esistenza di valori limite per il piretro sia nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Allegato XXXVIII (TLW-TWA di 1 mg/m3 per il piretro depurato dai lattoni sensibilizzanti) sia dall'ACGIH (TLV-TWA di 5 mg/m3). Per ulteriori spiegazioni si veda la sezione 16 (note). In caso di esposizione professionale al preparato indossare i dispositivi di protezione personale indicati di seguito.

8.2. Controlli dell'esposizione.

PROTEZIONI GENERALI

Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di miscela proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro tipo A).

PROTEZIONE DELLE MANI

Usare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli occhi. Assicurarsi la disponibilità di docce e lavaggi oculari da usarsi in caso di emergenza.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Usare camici protettivi.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche



Scheda di Sicurezza

ART: 7075 FREEDOM P.U. 15/15

Ottobre 2014 Rev. 5

Pagina: 7/11

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto	Emulsione acquosa incolore
Odore	Inodore
pH.	N.D.
Peso specifico.	1,006 a 20°C (Kg/litro)
Solubilità in acqua	completa
Punto di infiammabilità	Non infiammabile soluzione acquosa

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Non previste.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche



Scheda di Sicurezza

ART: 7075 FREEDOM P.U. 15/15

Ottobre 2014 Rev. 5

Pagina: 8/11

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Meccanismo d'azione dei p.a.:	La d-phenotrina e la d-alletrina (piretroidi) agiscono sul sistema nervoso centrale e periferico a livello delle membrane neuronali determinando una chiusura dei canali del sodio.
Inalazione:	Per esposizioni prolungate, irritazione dell'apparato respiratorio e mal di testa, nausea, sonnolenza e vertigini.
Ingestione:	Può causare irritazione delle mucose digerenti, ipersalivazione, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali, depressione del sistema nervoso centrale, spasmi muscolari, convulsioni, dispnea; l'ingestione del liquido può causare la formazione di goccioline che, entrando nei polmoni, possono causare polmonite chimica.
Contatto con la pelle:	Per contatti frequenti e prolungati, irritazioni e dermatiti persistenti, screpolature e secchezza della pelle.
Contatto con gli occhi:	Arrossamento e irritazione congiuntivale.
Dati tossicologici:	Principi attivi: d-phenotrina : LD ₅₀ acuta ratto 5000 mg/kg (orale); LD ₅₀ ratto > 2000 mg/kg (dermale acuta); LC ₅₀ ratto (4h, inalatoria) 5,3 mg/l; d-alletrina : LD ₅₀ acuta ratto >1000 mg/kg (orale); LD ₅₀ ratto > 2000 mg/kg (dermale acuta); LC ₅₀ ratto (4h, inalatoria) 5,77 mg/l.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

La miscela è tossica per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità.

Principi attivi: **d-phenotrina**: LC₅₀ pesci 0,0559 mg/l (96h); EC₅₀ Daphnia magna 0,0046 mg/l (48h); EC₅₀ Alga >5 mg/l (72h); **d-alletrina**: LC₅₀ pesci 0,0708 mg/l (96h); EC₅₀ Daphnia magna 0,061 mg/l (48h); EC₅₀ alga 1,1 mg/l (72h).

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Informazioni non disponibili.

Scheda di Sicurezza

ART: 7075 FREEDOM P.U. 15/15

Ottobre 2014 Rev. 5

Pagina: 9/11

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Considerazioni generali: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento. Per un utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.

Classificazione: La classificazione del rifiuto è un obbligo del produttore dello stesso. Possibili codici CER: 07 04 13 (rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose), 16 03 05 (rifiuti organici contenenti sostanze pericolose).

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

ADR/RID Trasporto stradale



Classe 9, N. ONU 3082, Gruppo Imballaggio III, materia pericolosa per l'ambiente, liquida.
N.A.S. (d-Phenotrina, d-Alletrina)



IMDG Trasporto marittimo:

Scheda di Sicurezza

ART: 7075 FREEDOM P.U. 15/15

Ottobre 2014 Rev. 5

Pagina: 10/11



Classe 9, N. ONU 3082, Gruppo Imballaggio III, materia pericolosa per l'ambiente, liquida.
N.A.S. (d-Phenotrina, d-Alletrina)



La miscela è **classificabile come inquinante marino**.

ICAO/IATA Trasporto aereo:



Classe 9, N. ONU 3082, Gruppo Imballaggio III, materia pericolosa per l'ambiente, liquida.
N.A.S. (d-Phenotrina, d-Alletrina)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. 9 i)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Controlli Sanitari.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.



Scheda di Sicurezza

ART: 7075 FREEDOM P.U. 15/15

Ottobre 2014 Rev. 5

Pagina: 11/11

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Considerazioni generali:

L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione

Numero revisione: 5.0.

Data di compilazione: ottobre 2014.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R20/22	Nocivo per inalazione e ingestione.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Normativa di riferimento: Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- Direttiva 99/45/CE (classificazione ed etichettatura preparati pericolosi) recepita dal D.Lgs n° 65/2003;
- Direttiva 67/548/CE (classificazione ed etichettatura sostanze pericolose);
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP);
- Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
- Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH);
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP);
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo;
- Banca dati sulle sostanze GESTIS – IFA (Institute für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung).

Note (paragrafo 8):

TLV-TWA (Threshold Limit Value – Time Weighted Average): valori limite ponderati nelle 8 ore. **TLV-STEL** (Threshold Limit Value – Short Time Exposure Limit), valore massimo consentito per esposizioni brevi.

Alla sezione 8 viene citata l'ACGIH (American Conference of Governmental Industries Hygienists). I dati relativi ai valori limite di soglia (TLV-TWA) sono tratti dal supplemento al Vol. 3, n° 1 del Giornale degli igienisti industriali (AIDII) pubblicato nel 2014 e si riferiscono ai valori ACGIH del 2014. **Modifiche rispetto alla revisione precedente.**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 02 / 11 / 12 / 16.